

## PARTE I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Fondoposte è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

### Scheda 'I costi' (in vigore dal 27/03/2026)

La presenza di costi comporta una diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica. Pertanto, prima di aderire a Fondoposte, è importante confrontare i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

### I COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO<sup>(1)</sup>

#### TIPOLOGIA DI COSTO

#### IMPORTO E CARATTERISTICHE

##### ■ SPESE DI ADESIONE

5€ a carico dell'azienda da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione.

##### ■ SPESE DA SOSTENERE DURANTE LA FASE DI ACCUMULO:

##### Direttamente a carico dell'aderente

6€ annuali (prelevate dal primo versamento di ciascun anno)

##### Indirettamente a carico dell'aderente<sup>(2)</sup> (prelevate dal patrimonio con calcolo mensile dei ratei):

##### ■ Fondoposte Garantito

0,35% del patrimonio su base annua

■ di cui gestione finanziaria: 0,24% del patrimonio su base annua

■ di cui gestione amministrativa: 0,11% del patrimonio su base annua

##### ■ Fondoposte Bilanciato

0,31% del patrimonio su base annua

■ di cui gestione finanziaria: 0,20% del patrimonio su base annua

■ di cui gestione amministrativa: 0,11% del patrimonio su base annua

##### ■ Fondoposte Monetario

0,21% del patrimonio su base annua

■ di cui gestione finanziaria: 0,10% del patrimonio su base annua

■ di cui gestione amministrativa: 0,11% del patrimonio su base annua

##### ■ Fondoposte Crescita

0,21% del patrimonio su base annua

■ di cui gestione finanziaria: 0,10% del patrimonio su base annua

■ di cui gestione amministrativa: 0,11% del patrimonio su base annua

##### ■ SPESE PER L'ESERCIZIO DI PREROGATIVE INDIVIDUALI (PRELEVATE DALLA POSIZIONE INDIVIDUALE AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE)

Fondoposte non addebita all'aderente alcun importo per questa tipologia di spese.

<sup>(1)</sup>Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti. Laddove non ripartite nell'esercizio, le stesse vengono riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota Integrativa al Bilancio, cui si rinvia.

<sup>(2)</sup>Per il comparto Bilanciato, l'investimento in quote di partecipazione del capitale sociale di Banca d'Italia è esente da commissioni. Le commissioni del gestore di Private Equity e Private Debt sono state computate considerando sia le commissioni del mandato di gestione che degli OICR sottostanti. È inoltre prevista una commissione di incentivo determinata nella misura massima del 10% dello scarto positivo tra il rendimento della gestione ed il rendimento del benchmark (comparto Bilanciato, Monetario, Crescita) ovvero del TFR (comparto Garantito) modulata in funzione di obiettivi di persistenza dell'overperformance. Per il gestore del mandato di Private Equity e Private Debt non è prevista commissione di incentivo. Tale commissione è calcolata mensilmente e verrà corrisposta alla scadenza delle convenzioni di gestione. L'importo viene indicato nella Tavola 5 – TER della sezione 'I Comparti. Andamento passato' della Parte II "Le informazioni integrative".

## L'INDICATORE SINTETICO DEI COSTI (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di Fondoposte, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP ([www.covip.it](http://www.covip.it)).



### AVVERTENZA

È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

## INDICATORE SINTETICO DEI COSTI

| Comparto          | Anni di permanenza |        |         |         |
|-------------------|--------------------|--------|---------|---------|
|                   | 2 anni             | 5 anni | 10 anni | 35 anni |
| <b>CRESCITA</b>   | 0,38%              | 0,30%  | 0,26%   | 0,23%   |
| <b>BILANCIATO</b> | 0,49%              | 0,40%  | 0,37%   | 0,33%   |
| <b>MONETARIO</b>  | 0,38%              | 0,30%  | 0,26%   | 0,23%   |
| <b>GARANTITO</b>  | 0,53%              | 0,45%  | 0,41%   | 0,38%   |



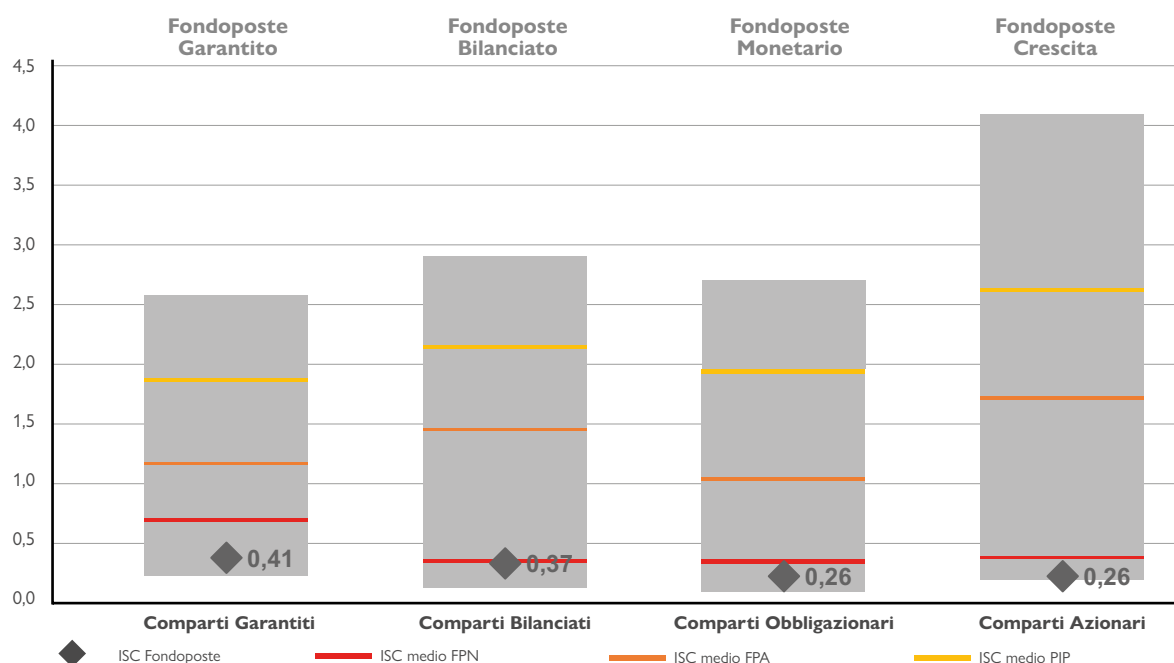
### AVVERTENZA

Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di Fondoposte è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di Fondoposte è evidenziata con un rombo; le linee indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità ([www.covip.it](http://www.covip.it)).

## I COSTI IN FASE DI EROGAZIONE

### Caricamenti applicati e relative modalità di prelievo

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento è pari:

- all' 1,10% per le rendite Vitalizia, Vitalizia Reversibile, Certa 5 o 10 anni, Controassicurata;
- al 5,00% per la rendita LTC, relativamente alla garanzia di raddoppio della rata in caso di perdita di autosufficienza.

Ad ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari allo 0,90%



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di Fondoposte ([www.fondoposte.it](http://www.fondoposte.it)).

**PAGINA BIANCA**